

Carnevale nelle scuole tra laboratori e animazione

Presentata la collaborazione didattica partecipano Vulon e Musica Arabita

IL PROGETTO

FANO Il rapporto tra carnevale e scuole è stato sempre uno degli elementi più vitali della manifestazione, sia perché il carnevale è una festa dedicata particolarmente ai bambini, sia perché a esso sono connessi degli aspetti didattici particolarmente rilevanti. Aspetti didattici che vengono recepiti volentieri dai bambini perché manifestati sotto la forma del gioco.

La lavorazione dei materiali

Il progetto "Carnevale e scuole" promosso dall'ente Carnevalesca, in collaborazione con i servizi educativi del Comune di Fano e con i dirigenti scolastici Antonella Spadaccio, Flavio Bovio e Silvia Faggi, dell'associazione Genitori di Sant'Orso, sarà composto quest'anno da due momenti differenti. La prima parte del progetto sarà dedicata alla pratica: l'ente Carnevalesca metterà a disposizione dei bambini un'equipe di artisti che affiancherà gli insegnanti nella realizzazione di alcune maschere, cercando di far apprendere

loro le tecniche e i metodi di lavorazione della gommapiuma e della cartapesta. La seconda parte del progetto sarà invece più teorica ma non meno divertente. Il Vulon in persona, maschera ufficiale del Carnevale di Fano, terrà dei piccoli dibattiti sulla nascita e l'evoluzione delle tradizioni legate al mondo carnascialesco. Bambini che diventeranno protagonisti grazie anche alla presenza della "Musica Arabita", la quale svolgerà lezioni speciali e farà suonare i brani tipici del proprio repertorio. I giovani alunni durante gli appuntamenti con la storica band, avranno il compito di portare suppellettili da casa (pentole, padelle, ecc...) che verranno utilizzati poi come strumenti.

Ieri mattina nella scuola elementare Montessori di San Lazzaro si è svolto un piccolo assaggio di queste iniziative. La pre-

I carristi insegneranno ai bambini a realizzare maschere che poi sfileranno in via Gamsci



Alla Montessori di San Lazzaro ieri Vulon e Musica Arabita

Lucia Tarsi

«Lavori in ritardo Evento a rischio»

● Si riuscirà a terminare in tempo il cantiere di ristrutturazione del Pincio, perché l'area sia disponibile per il carnevale? Lo chiede con una certa preoccupazione la candidata a sindaco del centrodestra Lucia Tarsi. «All'assessore Fanesi - ha dichiarato quest'ultima - vorremmo chiedere di rassicurarci sullo stato dei lavori, perché oltre alla discutibile recinzione antiestetica e pericolosa che delimita l'area di scavo, la scadenza di fine cantiere fissata per Natale risulta essere trascorsa da un mese, il tempo stringe e il Carnevale è ormai alle porte, manca solo poco più di 2 settimane. Possiamo sospettare, assessore Fanesi, che ancora una volta si sia programmato un intervento con troppa superficialità?».

senza del Vulon interpretato da Geoffrey Di Bartolomeo, e di alcuni elementi della Musica Arabita, diretti da Daniele Gaudenzi, oltre che della presidente della Carnevalesca Maria Flora Giammarioli, hanno vivacizzato la lezione quotidiana. I bambini si sono divertiti a unirsi alla banda percuotendo coperchi e attrezzi da cucina. Il progetto prevede anche delle visite ai capannoni dei carri per visionare, grazie anche alla collaborazione dei maestri carristi, la realizzazione dei carri, scoprendone le tecniche e i segreti.

Il coronamento dell'iniziativa sarà la sfilata lungo viale Gramsci con le maschere realizzate in aula dai bambini, che darà loro l'opportunità di sentirsi parte attiva nella realizzazione dell'evento e soprattutto di mostrare alla città i propri lavori. Parteciperanno al progetto l'istituto scolastico Corridoni, Montessori, la scuola di VagoColle, di Tre Ponti, la Montesi di Sant'Orsi, Cuccurano e Carrara, Luigi Rossi, Nuti, Scuola paritaria San Sebastiano di Bellocchi e Padalino.

Massimo Foghetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il coraggio di chi aiutò i ragazzi ebrei a nascondersi

La testimonianza di Ciuffi agli studenti e alla Memo

LA MEMORIA

FANO Inizierà alle 9 questa mattina la seduta straordinaria del consiglio comunale convocata nella sala Verdi in occasione della Giornata della memoria, dedicata, in modo particolare agli studenti delle scuole superiori fanesi, a una riflessione sulla Shoah. Dopo gli interventi introduttivi della presidente Rosetta Fulvi e dell'assessore Samuele Mascarin, interverrà di nuovo, dopo la precedente relazione di due anni fa, il professor Fausto Ciuffi, direttore della Fondazione Villa Emma di Nonantola, dove trovarono rifugio dai rastrellamenti nazifascisti 73 ragazzi ebrei. Quest'anno il relatore parlerà di coloro che sfidarono a prezzo della loro vita i persecutori, assistendo le famiglie in fuga. Le conclusioni saranno tratte dal sindaco Massimo Seri.

Alle 11.30 seguirà la cerimonia di commemorazione dei profughi ebrei superstiti dei campi nazisti, ospiti della città di Fano dal dicembre 1945 al maggio 1948. Alle 16.30 alla Memo Fausto Ciuffi parlerà con Edith Bruck, scrittrice, poetessa, traduttrice ungherese, naturalizzata italiana, sulle traversie che caratterizzarono il suo ritorno dai campi di prigionia. Nata da una poverissima famiglia ebrea che viveva in un piccolo villaggio ungherese ai confini con l'Ucraina, fu internata nei campi di Auschwitz, Dachau, Christianstadt, Bergen Belsen, prima di essere liberata dagli Alleati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Il Lisippo deve rientrare a Fano»

Minardi e Rapa chiedono alla Regione un intervento e fondi per l'esposizione

LA MOZIONE

FANO «Il Lisippo deve rientrare presto a Fano, nella sua città»: è la sintesi della mozione a sostegno del ritorno dell'atleta vittorioso in suolo italiano e della sua collocazione nella città di Fano, firmata congiuntamente dai due consiglieri regionali di Fano: Renato Claudio Minardi,



La statua di Lisippo

Marche). Per gli esponenti fanesi in Regione la battaglia prosegue: «valutata la significatività del rientro della statua nella no-

termini di offerta culturale, ma anche di ricaduta positiva per l'economia turistica della città e dell'intero territorio regionale, chiediamo che la Regione faccia tutto il possibile affinché questa lunga battaglia si concluda vittoriosamente e che il sogno di rivedere l'atleta che s'incorona si realizzi». Con la mozione si impegnano la giunta e il presidente Ceriscioli a porre in essere ogni azione utile affinché sia garantito il rientro della statua e a sostenere, anche con adeguate risorse finanziarie, una degna collocazione nella città di Fano.

COMUNE DI FANO

SETTORE IV Urbanistica
U.O. - PIANIFICAZIONE URBANISTICA/TERRITORIALE

Si rende noto che è in pubblicazione

ADOZIONE VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/92 E S.M.I. PER LA REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI STRADA A PROLUNGAMENTO DI VIA F.LLI ZUCCARI E DI UN PARCHEGGIO PUBBLICO

Gli atti della variante saranno depositati per 60 giorni e saranno consultabili presso il Comune di Fano - Ufficio Archivio - (via S. Francesco D'Assisi n. 76) e sul sito web (<http://www.comune.fano.ps.it>) alla voce "Avvisi Urbanistica/LLPP".

Eventuali osservazioni potranno essere presentate all'ufficio protocollo in triplice copia in carta semplice o mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo comune.fano@emarche.it entro il giorno 29 Marzo 2019

IL DIRIGENTE DI SETTORE (Arch. Adriano Giangolini)

COMUNE DI FANO

SETTORE V LL.PP.

Si rende noto che è in pubblicazione

APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE E RI-ADOZIONE VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.P.R. 327/2001 E S.M.I. DI UN TRATTO DI STRADA A PROLUNGAMENTO DI VIA F.LLI ZUCCARI

Gli atti della variante saranno depositati per 60 giorni e saranno consultabili presso il Comune di Fano - Ufficio Archivio - (via S. Francesco D'Assisi n. 76) e sul sito web (<http://www.comune.fano.ps.it>) alla voce "Avvisi Urbanistica/LLPP".

Eventuali osservazioni potranno essere presentate all'ufficio protocollo in triplice copia in carta semplice o mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo comune.fano@emarche.it entro il giorno 29 Marzo 2019.